

COMUNE DI BONNANARO

Provincia di Sassari

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ANTONIO PIRAS

Sommario

| | |
|--|--|
| INTRODUZIONE | 4 |
| CONTO DEL BILANCIO | 5 |
| Verifiche preliminari | 5 |
| Gestione Finanziaria | 5 |
| Risultati della gestione..... | 6 |
| Fondo di cassa..... | 6 |
| Risultato della gestione di competenza | 6 |
| Risultato di amministrazione..... | 11 |
| VERIFICA CONGRUITA' FONDI..... | 13 |
| Fondo Pluriennale vincolato | 13 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità..... | 15 |
| Fondi spese e rischi futuri..... | 15 |
| VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA | 16 |
| VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.... | 22 |
| ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO..... | 23 |
| ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI..... | 24 |
| ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO | 25 |
| RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI..... | 26 |
| TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI | 27 |
| PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE | 27 |
| RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI | 27 |
| CONTO ECONOMICO | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| STATO PATRIMONIALE..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO | 28 |
| IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE..... | 28 |
| CONCLUSIONI | 28 |

Comune di Bonnanaro

Organo di revisione

Verbale del 27.04.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Bonnanaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alghero, lì 27.04.2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Antonio Piras revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 26.02.2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 19.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, dei rendiconti delle unioni di comuni di cui il comune fa parte
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

RILEVATO

nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni del Meilogu.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 29 in data 31.07.2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.43 del 16.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1074 reversali e n. 1854 mandati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco di Sardegna s.p.a., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

| | |
|---|--------------|
| Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere) | 1.652.038,30 |
| Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili) | 1.652.038,30 |

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

| | |
|---|-------------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 | 1.652.038,30 |
| Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a) | 618.813,83 |
| Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b) | |
| TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b) | 618.813,83 |

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 618.813,83 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

| SITUAZIONE DI CASSA | 2015 | 2016 | 2017 |
|----------------------------|-------------|--------------|--------------|
| Disponibilità | 999.856,09 | 1.505.832,34 | 1.652.038,30 |

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 392.850,69, come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | 2017 |
|---|---|-------------------|
| Accertamenti di competenza | + | 2.060.422,87 |
| Impegni di competenza | - | 1.601.585,04 |
| SALDO | | 458.837,83 |
| Quota FPV iscritta in entrata al 01/01 | + | 154.358,34 |
| Impegni confluiti in FPV al 31/12 | - | 220.345,58 |
| SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | 392.850,59 |

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

| | | |
|---|---|-------------------|
| Saldo della gestione di competenza | + | 392.850,59 |
| Eventuale avanzo di amministrazione applicato | + | 133.626,26 |
| Quota disavanzo ripianata | - | |
| SALDO | | 526.476,85 |

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) | |
|---|-----|---|-------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 1.505.832,34 | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 55.715,02 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | - |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 1.471.891,06 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | - |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 3.859,78 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 1.231.023,06 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | | 40.086,29 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | - |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammont. dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 36.794,55 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | - |
| <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | | 223.561,96 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | | 15.319,33 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 9.294,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) | | O=G+H+I-L+M | 229.587,29 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 18.306,93 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 98.643,32 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 4.12.941,19 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 3.859,78 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 9.294,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | - |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 158.176,81 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | | 180.259,29 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | - |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | | 296.889,56 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | - |
| 2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | | - |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | - |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | - |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | | - |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 526.476,85 |

| | | |
|--|-----|-------------------|
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 229.587,29 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 15.319,33 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | - |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | 214.267,96 |

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

| FPV | 01/01/2017 | 31/12/2017 |
|-----------------------|-------------------|-------------------|
| FPV di parte corrente | 55.715,02 | 40.086,29 |
| FPV di parte capitale | 98.643,32 | 180.259,29 |

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

| ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI | |
|--|---------------------|
| Entrate non ricorrenti | |
| Tipologia | Accertamenti |
| Entrate da titoli abitativi edilizi | |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni | |
| Recupero evasione tributaria | |
| Entrate per eventi calamitosi | |
| Canoni concessori pluriennali | |
| Sanzioni per violazioni al codice della strada | |
| Trasferimenti da amministrazioni locali | 22.679,84 |
| Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 341.642,93 |
| Totale entrate | 364.322,77 |
| Spese non ricorrenti | |
| Tipologia | Impegni |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali | |
| Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | |
| Oneri straordinari della gestione corrente | |
| Spese per eventi calamitosi | |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati | |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate | 8.308,42 |
| Verifica sicurezza opere interferenti con reticolo idrografico | 3.776,44 |
| Interventi protezione civile finanziati con trasferimento da Unione Comuni | 18.903,40 |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 40.898,31 |
| Contributi agli investimenti | 4.541,71 |
| Totale spese | 76.428,28 |
| Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti | 287.894,49 |

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.778.992,32, come risulta dai seguenti elementi:

| | | GESTIONE | | |
|--|------------|------------|--------------|---------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 1.505.832,34 |
| RISCOSSIONI | (+) | 213.618,68 | 1.483.515,85 | 1.697.134,53 |
| PAGAMENTI | (-) | 248.792,02 | 1.302.136,55 | 1.550.928,57 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.652.038,30 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | - |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.652.038,30 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 142.113,99 | 576.907,02 | 719.021,01 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 72.272,92 | 299.448,49 | 371.721,41 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ | (-) | | | 40.086,29 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ | (-) | | | 180.259,29 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) | (=) | | | 1.778.992,32 |

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|--------------|--------------|--------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| Risultato di amministrazione (+/-) | 1.267.130,07 | 1.417.668,88 | 1.778.992,32 |
| di cui: | | | |
| a) Parte accantonata | 164.993,07 | 200.442,50 | 218.959,46 |
| b) Parte vincolata | 475.301,51 | 454.859,30 | 620.984,70 |
| c) Parte destinata a investimenti | 17.099,25 | 10.320,27 | 15.070,27 |
| e) Parte disponibile (+/-) * | 609.736,24 | 752.046,81 | 923.977,89 |

il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017: | | |
|---|---|---------------------|
| Risultato di amministrazione | | 1.778.992,32 |
| Parte accantonata ⁽³⁾ | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾ | | 101.094,26 |
| Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti | | |
| Fondo perdite società partecipate | | |
| Fondo contenzioso | | |
| Altri accantonamenti | | 117.865,20 |
| Totale parte accantonata (B) | | 218.959,46 |
| Parte vincolata | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | 1.697,47 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | 604.697,31 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | 3.830,61 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | 10.759,31 |
| Altri vincoli | | |
| Totale parte vincolata (C) | | 620.984,70 |
| Parte destinata agli investimenti | | 15.070,27 |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | | 15.070,27 |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | | 923.977,89 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | | |
| (3) | Non comprende il fondo pluriennale vincolato. | |
| (4) | Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c) | |

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 43 del 16.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

| VARIAZIONE RESIDUI | | | | |
|---------------------------|------------|------------|-------------------------|-------------|
| | iniziali | riscossi | inseriti nel rendiconto | variazioni |
| Residui attivi | 394.686,40 | 213.618,68 | 142.113,99 | - 38.953,73 |
| Residui passivi | 328.491,52 | 248.792,02 | 72.272,92 | - 7.426,58 |

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | | |
|---|------------|---------------------|
| Gestione di competenza | | 2017 |
| saldo gestione di competenza | (+ o -) | 392.850,59 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 392.850,59 |
| Gestione dei residui | | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | | 329,92 |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | | 39.283,65 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | | 7.426,58 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | -31.527,15 |
| Riepilogo | | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 392.850,59 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | -31.527,15 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | | 133.626,26 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | | 1.284.042,62 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 | (A) | 1.778.992,32 |

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE | 2016 | 2017 |
|---|------------------|------------------|
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza | 39.588,35 | 27.145,78 |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali) | 12.972,38 | 5.817,11 |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*) | - | 4.898,84 |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti | 321,34 | - |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile | 608,39 | - |
| F.P.V. da riaccertamento straordinario | 2.224,56 | 2.224,56 |
| TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12 | 55.715,02 | 40.086,29 |
| | (**) | |
| (*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce | | |
| (**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017 | | |
| | | |
| | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI | 2016 | 2017 |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza | 6.428,78 | 137.347,83 |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti | - | - |
| F.P.V. da riaccertamento straordinario | 92.214,54 | 42.911,46 |
| TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12 | 98643,32 | 180259,29 |
| | (**) | |
| (**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017 | | |
| | | |

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto l'accantonamento sarebbe stato:

| | | |
|--|---|-------------------|
| Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01 | + | 87.729,71 |
| Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili | - | 30.183,52 |
| Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione | + | 42.670,00 |
| FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO | | 100.216,19 |

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 101.094,26.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 39.283,65.
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.561,12 derivante da accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Vista l'incertezza sull'esito della liquidazione di alcuni Enti partecipati, l'organo di revisione ritiene opportuno accantonare parte dell'avanzo libero per la copertura di questo possibile rischio.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

| | |
|--|-----------------|
| Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente | 1.080,00 |
| Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce | 710,00 |
| TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO | 1.790,00 |

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente ha costituito un fondo per i rinnovi contrattuali, così determinato:

| | |
|--|-----------------|
| Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente | 1.500,00 |
| Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce | 3.800,00 |
| TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO | 5.300,00 |

L'Ente ha costituito altri fondi e accantonamenti:

| | |
|---|-------------------|
| F.do passività potenziali | 99.293,68 |
| Fondo rimborsi tributi | 6.900,25 |
| Fondo funzioni tecniche | 1.020,15 |
| TOTALE ACCANTONAMENTO ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI | 107.214,08 |

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 26.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12.03.2018.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

| | Accertamenti (compet.) | Riscossioni (compet.) | % Risc. Su Accert. | somma a residuo |
|---------------------------------|---------------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------|
| Recupero evasione ICI/IMU | 31.919,83 | 11.597,83 | 36,33% | 20.322,00 |
| Recupero evasione TARSU/TIATASI | 381,59 | 380,91 | 99,82% | 0,68 |
| Totale | 32.301,42 | 11.978,74 | 37,08% | 20.322,68 |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|-----------|--------|
| Residui attivi al 1/1/2017 | 21.020,33 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 4.371,73 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 16.648,60 | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 20.322,68 | |
| Residui totali | 20.322,68 | |
| FCDE al 31/12/2017 | 8.128,80 | 40,00% |

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 14.268,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU | | |
|---|-----------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2017 | 3.412,56 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 3.412,56 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 30.351,62 | |
| Residui totali | 30.351,62 | |
| FCDE al 31/12/2017 | | 0,00% |

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 3.475,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in quanto l'Ente ha deliberato l'azzeramento delle aliquote TASI.

Gli accertamenti effettuati derivano da somme introitate da versamenti erronei e spontanei dei contribuenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI | | |
|--|---------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2017 | 67,20 | |
| Residui riscossi nel 201 | 67,20 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 100,00 | |
| Residui totali | 100,00 | |
| FCDE al 31/12/2017 | | 0,00% |

L'organo di revisione chiede di effettuare una costante verifica e monitoraggio della congruità del Fondo per rimborso di tributi al fine di vincolare l'avanzo alle eventuali richieste di rimborso dei contribuenti.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 2.674,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI | | |
|--|-----------|--------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2017 | 97.087,93 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 11.348,15 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 13.534,92 | |
| Residui al 31/12/2017 | 72.204,86 | 74,37% |
| Residui della competenza | 25.653,52 | |
| Residui totali | 97.858,38 | |
| FCDE al 31/12/2017 | 92.965,46 | 95,00% |

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Contributi permessi a costruire e relative sanzioni | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Accertamento | 899,73 | 2.090,89 | 1.512,88 |
| Riscossione | 238,19 | 1.218,65 | 1.083,60 |

L'Ente non ha destinato nessuna somma del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|---------|-------|
| Residui attivi al 1/1/2017 | 872,24 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 872,24 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 429,28 | |
| Residui totali | 429,28 | |
| FCDE al 31/12/2017 | - | 0,00% |

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Nel corso del 2017 non è stata riscossa ne accertata nessuna somma per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada | | | |
|--|--------|------|------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| accertamento | 685,90 | - | - |
| riscossione | 595,90 | - | - |
| %riscossione | 86,88 | 0% | 0% |

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 302,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per adeguamento dei canoni di locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|----------|-------|
| Residui attivi al 1/1/2017 | 430,18 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 430,18 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 1.585,08 | |
| Residui totali | 1.585,08 | |
| FCDE al 31/12/2017 | - | 0,00% |

L'organo di revisione consiglia un costante monitoraggio sull'adeguatezza dei canoni di locazione al fine di verificare le condizioni per effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).*

| DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI | | | | |
|---|------------------|------------------|-------------------|----------------------------------|
| RENDICONTO 2017 | Proventi | Costi | Saldo | % di copertura realizzata |
| Mense scolastiche | 9.311,10 | 21.952,23 | -12.641,13 | 42,42% |
| Altri servizi | 11.375,43 | 27.722,10 | -16.346,67 | 41,03% |
| Totali | 20.686,53 | 49.674,33 | -28.987,80 | 41,64% |

L'Organo di Revisione consiglia la verifica delle condizioni per adeguare le tariffe al fine di dare una maggiore copertura ai servizi a domanda individuale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

| Macroaggregati | | rendiconto 2016 | rendiconto 2017 | variazione |
|-----------------------|---|------------------------|------------------------|-------------------|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | 386.532,06 | 377.831,85 | -8.700,21 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | 27.142,00 | 27.065,25 | -76,75 |
| 103 | acquisto beni e servizi | 425.845,27 | 392.192,26 | -33.653,01 |
| 104 | trasferimenti correnti | 378.575,78 | 377.637,69 | -938,09 |
| 105 | trasferimenti di tributi | | | 0,00 |
| 106 | fondi perequativi | | | 0,00 |
| 107 | interessi passivi | 34.614,30 | 32.892,32 | -1.721,98 |
| 108 | altre spese per redditi di capitale | 150,00 | | -150,00 |
| 109 | rimborsi e poste correttive delle entrate | 633,19 | 12.148,92 | 11.515,73 |
| 110 | altre spese correnti | 9.842,55 | 11.254,77 | 1.412,22 |
| TOTALE | | 1.263.335,15 | 1.231.023,06 | -32.312,09 |

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro.

(deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

| | Media 2011/2013 | rendiconto |
|--|--|-------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | 2017 |
| Spese macroaggregato 101 | 385.409,08 | 377.831,85 |
| Spese macroaggregato 103 | 24.119,80 | 52,26 |
| Irap macroaggregato 102 | 25.839,09 | 24.819,88 |
| Altre spese: spese impegnate es.prec. e imputate al 2017 | | -12.972,38 |
| Altre spese: Rimborsi pagati per personale comandato | | 2.500,00 |
| Altre spese: quota salario accessorio imputate ad es.succ. | | 5.817,11 |
| Altre spese: Incentivi di progettazione | | 517,88 |
| Totale spese di personale (A) | 435.367,97 | 398.566,60 |
| (-) Componenti escluse (B) | 1.286,96 | 54.767,99 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 434.081,01 | 343.798,61 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562 | | |

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 25.01.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 il 02.05.2017 in quanto il 30.04.2017 era in domenica.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 488,40 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

È da rilevare che le spese sostenute dall'Ente riguardano 3 auto: una Fiat Grande Punto, una Fiat

Brava ed una Fiat Panda di proprietà dell'Ente utilizzate per le trasferte comunali riguardanti impegni istituzionali. Le spese per tali mezzi sono le spese obbligatorie: bollo, assicurazione, manutenzione, revisione e carburante.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 32.892,32 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,94%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,23%.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Controllo limite art. 204/TUEL | 2015 | 2016 | 2017 |
| | 2,37% | 2,43% | 2,24% |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Anno | 2015 | 2016 | 2017 |
| Residuo debito (+) | 734.047,90 | 700.618,99 | 665.548,05 |
| Nuovi prestiti (+) | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | -33.428,91 | -35.070,94 | -36.794,55 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | |
| Totale fine anno | 700.618,99 | 665.548,05 | 628.753,50 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 985,00 | 975,00 | 971,00 |
| Debito medio per abitante | 711,29 | 682,61 | 647,53 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Anno | 2015 | 2016 | 2017 |
| Oneri finanziari | 36.256,33 | 34.614,30 | 32.890,69 |
| Quota capitale | 33.428,91 | 35.070,94 | 36.794,55 |
| Totale fine anno | 69.685,24 | 69.685,24 | 69.685,24 |

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

N.B. Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 16.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

| ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI | | | | | | | | |
|---------------------------------------|----------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Totale |
| ATTIVI | | | | | | | | |
| Titolo I | 4.328,38 | 3.518,16 | 14.529,98 | 16.424,94 | 16.590,49 | 16.812,91 | 78.771,04 | 150.975,90 |
| di cui Tarsu/tari | 4.328,38 | 3.518,16 | 14.529,98 | 16.424,94 | 16.590,49 | 16.812,91 | 25.654,20 | 97.859,06 |
| di cui F.S.R o F.S. | | | | | | | | 0,00 |
| Titolo II | 5.438,36 | | | | | 2.354,92 | 125.582,89 | 133.376,17 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | 430,11 | 430,11 |
| di cui trasf. Regione | 862,07 | | | | | 2.354,92 | 98.821,36 | 102.038,35 |
| Titolo III | | | | | | 676,49 | 116.955,88 | 117.632,37 |
| di cui Tia | | | | | | | | 0,00 |
| di cui Fitti Attivi | | | | | | | 1.585,08 | 1.585,08 |
| di cui sanzioni CdS | | | | | | | | 0,00 |
| Tot. Parte corrente | 9.766,74 | 3.518,16 | 14.529,98 | 16.424,94 | 16.590,49 | 19.844,32 | 321.309,81 | 401.984,44 |
| Titolo IV | 3.486,17 | 5.117,90 | 316,68 | 12.285,16 | 24.406,24 | 13.808,96 | 255.311,37 | 314.732,48 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | 0,00 | 0,00 |
| di cui trasf. Regione | 1.365,00 | | | | 21.847,29 | 11.250,00 | 225.125,60 | 259.587,89 |
| Titolo V | | | | | | | | 0,00 |
| Tot. Parte capitale | 3.486,17 | 5.117,90 | 316,68 | 12.285,16 | 24.406,24 | 13.808,96 | 255.311,37 | 314.732,48 |
| Titolo IX | | 2.018,25 | | | | | 285,84 | 2.304,09 |
| Totale Attivi | 13.252,91 | 10.654,31 | 14.846,66 | 28.710,10 | 40.996,73 | 33.653,28 | 576.907,02 | 719.021,01 |
| PASSIVI | | | | | | | | |
| Titolo I | 13.460,00 | | 2.168,65 | 10.882,54 | 16.403,78 | 13.621,11 | 245.466,40 | 302.002,48 |
| Titolo II | 6.642,68 | | 475,80 | | 4.829,56 | 3.098,80 | 46.536,89 | 61.583,73 |
| Titolo III | | | | | | | | 0,00 |
| Titolo VII | 690,00 | | | | | | 7.445,20 | 8.135,20 |
| Totale Passivi | 20.792,68 | 0,00 | 2.644,45 | 10.882,54 | 21.233,34 | 16.719,91 | 299.448,49 | 371.721,41 |

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto ne finanziato debiti fuori bilancio nel corso del 2017.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

In presenza di debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se competente.

L'organo di revisione deve verificare presso il servizio legale dell'ente (o con richiesta al segretario comunale) se esistono azioni legali che vedono l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizione a sentenze esecutive di primo grado).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

| SOCIETA' | credito | debito | Note |
|---|-----------------------|------------------------|--|
| PARTECIPATE | del | del | |
| | Comune | Comune | |
| | v/società | v/società | |
| | Residui Attivi | Residui Passivi | |
| Abbanoa s.p.a. | € 81.606,35 | € 87.349,60 | La società partecipata non ha fornito i dati di riscontro. |
| GAL Logudoro Goceano S.C. a R.L. | € - | € 350,00 | La società partecipata non ha fornito i dati di riscontro. |
| S.T.L. Sardegna Nord Ovest Soc. Consortile a r.l. | € - | € - | La società partecipata non ha fornito i dati di riscontro. |

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26.09.2017, integrata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 09.10.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato al Ministero Economia e Finanze, tramite applicativo parteripazioni in data 18.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 18.10.2017;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha ancora provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- dovrà essere stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- dovrà essere inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- dovrà essere inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione chiede che venga formalizzata l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, al rendiconto.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2018 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione rileva che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione intende sottolineare quanto sia importante porre maggiore attenzione alle tematiche relative all'attività di riscossione che si ritiene debba essere migliorata e resa più efficiente.

Si chiede altresì un costante monitoraggio dell'andamento della liquidazione delle partecipate suggerendo un accantonamento prudenziale di parte dell'avanzo libero ad un apposito fondo rischi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE